

"DOGMA 69"

MANIFESTO PER SCONFIGGERE IL NEO-DECADENTISMO CINEMATOGRAFICO

UN DECALOGO IN UNDICI PUNTI

VERSO LA INDEPENDENT SOCIETY OF CINEMATOGRAPHERS (I.S.C.)

1. La "fotografia naturale" non esiste, gli attuali mezzi di registrazione e riproduzione sono inadeguati a ricreare l'esperienza visiva di un essere umano. Quindi chi dice di preferire la "fotografia naturale" al dover sistemare luci o altro, dimostra di non aver voglia di fare niente.
2. Fotografia, composizione, luci, colori, movimenti di camera, musica, costumi, set, trucco, etc. devono essere usati per aiutare il racconto e trasmettere informazioni ed emozioni.
3. Mezzi, tecniche, effetti, etc. devono essere usati per NON limitare il racconto ed il modo di farlo.
4. La storia deve intrattenere adottando metodi e tecniche stigmatizzate come "commerciali"; tuttavia l'intrattenimento non deve essere fine a sé stesso. Lo spettatore deve divertirsi, ridere, piangere, in ogni caso rimanere incollato allo schermo, trascinato, ma ricevendo un messaggio e ponendosi domande su questioni rilevanti della vita e della nostra società.
5. Non è accettabile vedere artefatti come il "rolling shutter" in un film. È semplicemente vergognoso.
6. Salvo momenti particolari, comunque giustificati da un ragionamento, l'esposizione deve essere corretta. Gli attori e più in generale il soggetto devono essere separati dallo sfondo. Usare la luce per far apparire in tre dimensioni i volti, gli oggetti ed il set. Usare il Rembrandt!
7. La ripresa deve essere stabile, salvo momenti particolari in cui è richiesto (e comunque senza esagerare). In casi di sorpresa, monologhi toccanti, azione, etc. bisogna eseguire carrellate (dolly move)!
8. La tecnologia rappresentata deve essere plausibile, non esagerata e non fine a sé stessa. I plot device non devono essere troppo complicati e legati alla fortuna o ad una sola possibilità con tante variabili incontrollabili. I mezzi, armi, robot del futuro devono essere funzionali, come se fossero stati sviluppati da veri scienziati per funzionare a dovere, e non apparire eccessivamente complicati (ed in certi casi quindi fragili) e/o impossibili. I combattimenti e le sequenze con molti effetti non devono essere eccessivamente complicati, confusi, senza una logica, né tantomeno farciti di "camera-shake" e "lens flares".
9. Effetti sonori e musica devono aiutare il racconto e trasmettere emozioni, e soprattutto creare una memoria nello spettatore che continuerà ad associare gli elementi a specifici suoni, musiche e melodie. Deve esserci un tema principale per la storia, per ogni personaggio primario, subplot e qualsiasi altro elemento importante. I temi principali devono essere così belli da rimanere impressi e sopravvivere oltre la fine del film.
10. L'intera produzione deve avvenire con un obiettivo bene in mente, ossia il preciso intento di realizzare uno spettacolo splendido, emozionante e piacevole. Ognuno deve lavorare sodo, con impegno e passione, con la volontà di ricercare per migliorare il proprio apporto tecnico/artistico.
11. Se vuoi fare le cose a cazzo di cane, se non hai voglia di impegnarti, allora vai a fare qualcos'altro! Lascia le risorse a chi ha la volontà e la passione!

ORIGINARIAMENTE STILATO DAI FRATELLI LOPALLOVSKI
CHIARA E CARLITO
IN DATA 7 APRILE 2018

VERSIONE 1.2 DATA 26 GIUGNO 2018

RILASCIATO CON LICENZA CREATIVE COMMONS BY-NC-ND

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/legalcode>

CONTATTI:

lopallovskibros@gmail.com

<https://www.facebook.com/LOPALLOVSKIBROS/>